Bologna da vivere.com magazine

12 ottobre 2012

Speciale Musica

English Version

La Musica a Bologna si fa sentire
Music unlimited in Bologna

La Musica a Bologna si fa sentire, in tutti i sensi e in tutti i generi. Dalla classica all'opera, dal folk al jazz, da quella dei cantautori alla musica elettronica. L'eredità storica ha connotato nel tempo Bologna come Città della Musica a livello mondiale ma anche l'oggi porta con sé importanti note di rilievo. Il valore musicale di Bologna è così alto che è stata inserita dall'UNESCO nel network delle "Creative Cities" alla sezione musica insieme a Siviglia, Galsgow e Gent. Bologna da Vivere dedica questo numero in italiano e in inglese alle realtà più importanti nel panorama bolognese della musica. Certo il foglio non comprende tutto e quindi ci riserviamo di approfondire nei prossimi numeri e sul blog www.bolognadavivere.com sia i luoghi della musica bolognesi che le band emergenti. Intanto eccovi un assaggio di Bologna Città della Musica.
Vi segnalo un link in inglese e in italiano dove potete trovare una introduzione a cura di Iperbole del Comune di Bologna sulla Città della Musica www.comune.bologna.it/cittadellamusica/en/index.php

Buon ascolto,
Beatrice Di Pisa

Bologna's musical offering is truly without limits. From classical to opera, from folk to jazz, from singer-songwriters to electronic music. Bologna's rich musical legacy has long marked it out as a veritable City of Music at a worldwide level and still today it boasts a rich array of musical events and institutions. The city's contribution to music is so valuable that it has been included in the music sector of UNESCO's network of "Creative Cities", alongside Seville, Glasgow and Gent. Bologna da Vivere is dedicating this issue in Italian and English to some of the most important aspects of the city's musical panorama. It is of course impossible to cover everything at once, so our reports of the venues and of the up-and-coming bands will continue in the next issues of Bologna da Vivere and on our blog www.bolognadavivere.com. In the meantime here is a taste of Bologna City of Music. At the following link you can find an introduction in English and Italian about Bologna City of Music, prepared by Iperbole, Municipality of Bologna www.comune.bologna.it/cittadellamusica/en/index.php

Happy listening!
Beatrice Di Pisa

Mandateci le vostre segnalazioni e descrizioni di gurppi, band e luoghi della musica a Bologna a redazione@bolognadavivere.com

If you have any information about groups, bands and musical venues in Bologna please let us know at redazione@bolognadavivere.com

Tutte le musiche di Bologna

Un racconto sonoro di Bologna Città della Musica dalle frequenze (e dal web) di Radio Città del Capo.

Francesco Locane oggi è il responsabile musicale di Radio Città del Capo, dove lavora da 12 anni. Si occupa del coordinamento della redazione musicale e conduce dal 2007, talvolta accompagnato da altri redattori e conduttori, una trasmissione chiamata Maps. Dal 2007 a oggi Maps ha mandato in onda oltre 200 live dagli studi della radio, e numerosissime interviste a musicisti italiani e internazionali: tutto il materiale è raccolto sul sito http://maps.rcdc.it. Chi meglio di lui ci poteva raccontare lo Stato della Musica oggi a Bologna?! Lo abbiamo intervistato.

Francesco, ci descrivi il panorama musicale bolognese oggi?

Bologna, rispetto alle sue dimensioni, offre tanta musica diversa in tante forme diverse. Ogni settimana in città ci sono concerti e, durante l'anno, sono tanti i festival tematici e all'avanguardia, importanti a livello nazionale e internazionale. Pensiamo al Robot, che si svolge nella prima metà di ottobre o ad Angelica: ma sono talmente tanti che citarne solo alcuni sarebbe riduttivo.

Che ruolo ha la radio, RCDC, nel contesto musicale metropolitano?

Alla radio cerchiamo di raccontare tutte queste musiche attraverso trasmissioni condotte da redattori preparatissimi, legati talvolta a un genere o a un altro, ma con un occhio generale al panorama musicale odierno. Cerchiamo di raccontare tutta la Bologna della Musica per quanto possibile e soprattutto per quanto è nelle nostre corde. Inoltre da anni la musica organizza, insieme alla storica etichetta bolognese Unhip Records, "Murato", una rassegna di concerti itinerante che ha portato in città nomi storici come Codeine, tanto per citare un appuntamento della scorsa stagione.

Quali sono i gruppi o i musicisti e cantanti, insomma le icone musicali che oggi caratterizzano Bologna?

Dipende, ce ne sono tanti. Per esempio ci sono i Tubax, band in crescita, esperimento bolognese che mischia funk elettronica e progressive. Lo Stato Sociale sta avendo molto successo in Italia, mentre gli A Classic Education, che pure vengono da Bologna e hanno da poco inaugurato a stagione del Covo, sono una delle band italiane più sentite in alcuni circuiti anglosassoni. C'è anche un ritorno alla Bologna del post-77: i Confusional Quartet escono con un nuovo album (dopo l'esordio del 1980) che presenteranno al Locomotiv il 19 ottobre. Insomma c'è sempre molto fermento in città.

E i luoghi della musica?

Sono diversi, impossibile citarli tutti. Per anzianità, diciamo, comincia-

continua nel retro

Bologna città della Musica e il ruolo del Liutaio

Nell' insieme della cultura musicale della città di Bologna non bisogna dimenticare l'antica tradizione della costruzione di strumenti musicali, dai liuti del 1400 ai violini della "scuola Bolognese" della fine del 1800, fino ad arrivare ai giorni nostri . Sebbene altre città abbiano avuto più fortuna e fama, Bologna ha sempre avuto una fervente attività liutaria purtroppo sconosciuta a molti, attività che era, ed è, in stretta relazione con l'attività musicale nella città.
Attraverso il tempo l'esecuzione musicale si è modificata e il ruolo del liutaio ha sempre accompagnato e seguito questo cambiamento attraverso il confronto con il musicista, sviluppando nuovi modelli e soluzioni per la migliore resa acustica della propria creazione.
La tradizione liutaria di Bologna vanta nomi che sono riconosciuti e considerati, e in anni passati la lungimiranza di istituzioni ha fatto in modo che questo tesoro non fosse perduto proteggendolo con l'attività didattica che ha formato gran parte dei liutai oggi attivi nella città.
La tradizione liutaria di Bologna è caratterizzata da modelli e tecniche di lavorazione che ne contraddistiguono i tratti , tanto da essere considerata Scuola in termini di stile, inoltre per la peculiarità sonora di questi strumenti si può riconoscere "Il Suono di Bologna" reso celebre dai suoi interpreti più famosi.

Bruno Stefanini
Liutaio
via Delle Belle Arti 9/B

www.brunostefanini.it

Bologna del jazz, Bologna dei locali jazz

Il jazz è nato nei locali di New Orleans circa 100 anni fa ed ancora oggi tantissima parte del jazz si suona nei locali in tutto il mondo. A Bologna questa tradizione è consolidata grazie ad una nutrita serie di ristoranti e bar che in maniera continuativa o meno propongono serate all' insegna dello swing e della convivialità. Ad un bolognese o ad un turista che vogliano passare una sera in compagnia di jazz si offre letteralmente la più ampia scelta: a cominciare dalla Cantina Bentivoglio ormai storica e celebrata, per proseguire con il vicinissimo Bravo Caffè dove i generi si mescolano ma la qualità è sempre alta, e poi il Capagira devoto al bebop più scatenato, e poi ancora Il Posto in Via Massarenti dove le serate di gastronomia e jazz sono a frequenza quasi giornaliera, e poi ancora il Bar Wolf sempre in Via Massarenti con le sue serate dove la clientela più giovane può ascoltare il meglio della musica ai confini del jazz, ma la lista non finirebbe qui e solo limiti di spazio ci impongono di terminare. Il cuore emiliano batte a tempo di swing e a Bologna la musica suona nei locali tutti i giorni per ricordarlo al mondo.

Govanni Serrazanetti

Bologna Città della Musica oggi e nel futuro.

Ci risponde Alberto Ronchi, assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Rapporti conl'Università del Comune di Bologna.

Bologna **è una città con un patrimonio immenso**. La questione di oggi è quella di organizzare i contenuti che già sono esistenti e presenti in città in modo che appaiano organici e coordinati. Produciamo tanto, solo la scorsa estate ci sono stati numeri importanti. 2000 persone al concerto di John Cage in San Petronio, per Vertical Stage in via Rizzoli c'erano 12000 persone, per FatBoy Slim all'Estragon 4000 persone, per non parlare dei RadioHead in cui c'erano 24000 persone.
Il patrimonio che abbiamo è enorme, **va fatto conoscere e coordinato. Dal rock alla musica contemporanea, dal jazz alla classica**. Abbiamo Angelica, il Jazz Festival, la stagione del Comunale solo per dirne alcuni… Senza parlare delle iniziative correlate.
In questi giorni la presentazione all' Odeon, per la prima volta sul grande schermo, **del film restaurato dei Beatles, Magical Mystery Tour**, evento correlato al Biografilm Festival. Avremo il **Led Zeppelin day**, una mostra su **"Kevin Cummins: sound and vision from Manchester"** che Bologna dedica alla città di Manchester ed alla sua scena musicale alla galleria ONO.

Bologna produce tanto ma fa fatica a comunicare all'esterno. Invece ci dobbiamo raccontare al meglio.

continua nel retro

MUSICA MADE IN BO
tra vecchi eroi e giovani esodati nella speranza di un RINASCIMENTO

di Andrea Mingardi

continua nel retro

TEATRO COMUNALE LUCIANO PAVAROTTI
2012|2013
Opera

Mercoledì 17 ottobre ore 20 *turno A*
Venerdì 19 ottobre ore19
fuori abbonamento
Domenica 21 ottobre ore 15,30 *turno B*
DON CARLO

Domenica 16 dicembre ore 16
Lunedì 17 dicembre ore 10
fuori abbonamento
Prima esecuzione assoluta
OLIVER TWIST

Martedì 22, mercoledì 23 gennaio ore 20
fuori abbonamento
Compagnia della Rancia
presenta
GREASE IL MUSICAL

Venerdì 1 febbraio ore 20 *turno A*
Domenica 3 febbraio ore 15,30 *turno B*
LE NOZZE DI FIGARO

Venerdì 15 febbraio ore 20 *turno A*
Domenica 17 febbraio ore 15.30 *turno B*
IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Domenica 10 marzo ore 15,30 *turno B*
Martedì 12 marzo ore 20 *turno A*
Venerdì 15 marzo ore 19
fuori abbonamento
OTELLO

TEATRO COMUNALE DI MODENA
fondazione

ultrasuono
SALE PROVA - BOLOGNA

SALE PROVA PER MUSICISTI
Acustica perfetta, Climatizzazione e ricambio aria,
Comfort e arredi curati, Manutenzione costante,
Ampia area relax, Comodo parcheggio privato.
Aperti tutti i giorni (anche sabato e domenica).

Via Vittoria, 23/e - S. Lazzaro di Savena (Bo) - Uscita 13 tangenziale
328/4616977 - 335/384686 - info@ultrasuono.bo.it
www.ultrasuono.bo.it

Fdo R. Casalini 2011

anniversario 250

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Nel mio lavoro di Sovrintendente in importanti Teatri d'opera del nostro Paese – ed ora al Teatro Comunale di Bologna, che è chiamato a celebrare nel 2013 il suo 250° anno di apertura -, ho sempre sottolineato come le istituzioni culturali anche in tempi di crisi economica devono sentirsi tenute a mantenere alta la loro specifica identità. Il Teatro Comunale di Bologna, ha saputo interrompere, dopo 10 anni, una gestione economica e finanziaria deficitaria e si ripropone ora come istituzione d'eccellenza capace di seminare valori che aiutano la crescita e lo sviluppo urbano. La stagione 2013 intende essere specifico modello organizzativo superando la dimensione effimera del passato e dando spazio alla creatività artistica di efficiente rete sul piano locale e sviluppando, nel contempo, la partecipazione dei complessi artistici (orchestra e coro) a tournèe internazionali ed al Rossini Opera Festival di Pesaro che, con il concorso dei complessi artistici del Teatro Comunale di Bologna, ha saputo mantenere alti livelli performativi nei confronti dei più rinomati Festival d'interesse internazionale come, ad esempio, Salisburgo.

Il Sovrintendente Francesco Ernani

TEATRO D'OPERA DI BOLOGNA TEATRO COMUNALE

Il fuoco che nel 1745 distrusse l'allora Teatro Malvezzi di Bologna, tutto in legno, dà inizio alla storia del teatro d'opera bolognese. Dopo l'incendio la città commissionò ad Antonio Galli Bibiena, membro della famosa famiglia di architetti teatrali e di scenografi, la costruzione di un nuovo teatro d'opera in pietra nello stile barocco del periodo. Il 14 maggio 1763 il Teatro Comunale aprì le sue porte al pubblico con la prima esecuzione de *Il trionfo di Clelia* di Gluck.

Da allora il Comunale è diventato famoso per l'alto livello qualitativo dei suoi spettacoli e per la fama degli artisti che arrivano da tutto il mondo. Poiché fu il primo teatro a mettere in scena le wagneriane *Lohengrin*, *Tannhauser*, *Der fliegende Holländer, Tristan und Isolde* e *Parsifal*, il Teatro Comunale acquisì per Bologna la fama di città "wagneriana". Durante la prima esecuzione italiana del *Lohengrin,* Verdi era seduto in un palco del Teatro, tra le mani la partitura del suo rivale.

Oggi il Teatro Comunale continua la sua tradizione di eccellenza. Le produzioni più recenti sono state firmate da Pier Luigi Pizzi, Luca Ronconi, Bob Wilson, Pier'Alli, Werner Herzog e Calixto Bieito. Il Teatro si avvale della collaborazione di 95 professori d'orchestra e 70 artisti del coro e realizza in una stagione circa 80 spettacoli lirici e 30 concerti sinfonici. Oltre a servire Bologna e la regione Emilia-Romagna, il Teatro ha viaggiato all'estero: ricordiamo le tournèes in Giappone negli anni 1993, 1998, 2002 e nel 2006, oltre alla partecipazione ad importanti festival internazionali quali Aix en Provence nel 2005 e Savonlinna nel 2006.

BOLOGNA'S OPERA HOUSE TEATRO COMUNALE

The fire in 1745 that destroyed Bologna's all wooden Teatro Malvezzi is the beginning of the story of Bologna's opera house. Following the fire, the city commissioned Antonio Galli Bibiena, a member of the famous family of theatre architects and stage designers, to build a new all stone opera theatre in the then current baroque style. On 14 May 1763, the Teatro Comunale opened its doors to the public with the premiere performance of Gluck's Il trionfo di Clelia.

Since then the Comunale stage has become famous for the high quality of its performances and the fame of the artists coming from all over the world. But the city and the theatre were also receptive to works and artists from outside Italy. By being the first Italian theatre to stage Wagner's Lohengrin, Tannhauser, Der fliegende Holländer, Tristan und Isolde, and Parsifal, the Teatro Comunale earned for Bologna the reputation of the "Wagnerian" city. During the first Italian performance of Lohengrin, Verdi sat in a Teatro box reading his rival's opera score.

Today the Teatro Comunale continues its tradition of excellence. Recent productions have been staged by Pier Luigi Pizzi, Luca Ronconi, Bob Wilson, Pier'Alli and Werner Herzog. The Teatro, home to a 100 person orchestra and 70 person chorus, performs some 80 opera performances and 70 concerts each year. In addition to serving Bologna and the Emilia-Romagna region, the Teatro has traveled abroad, including in 1993, 1998 and 2002 to Japan.

LA STAGIONE 2013 DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

La **Stagione 2013 si inaugura martedì 5 febbraio** con il primo dei due titoli verdiani: **MACBETH** di **Giuseppe Verdi,** in una nuova produzione del Teatro Comunale. La regia, le scene, la coreografia e l'ideazione luci portano la firma di **Robert Wilson,** uno dei più grandi registi d'opera viventi, che si cimenta per la prima volta con il capolavoro verdiano. Nelle atmosfere di questo nuovo **Macbeth,** l'immaginario wilsoniano, come sempre immerso in un paesaggio visivo caratterizzato da un magistrale impiego delle luci, attinge profondamente alla produzione visiva dell'artista danese Olafur Eliasson.

Inoccasionedelduecentocinquantesimoanniversario dall'inaugurazione del Teatro Comunale, avvenuta il 14 maggio 1763, il **14 maggio 2013** ritorna sul palco del Teatro **IL TRIONFO DI CLELIA** di **Christoph Willibald Gluck,** in una nuova edizione critica a cura di Arcadia.

L'opera di Gluck, mai più andata in scena, ritorna nel teatro per cui venne realizzata originariamente. All'epoca le scene e i costumi furono disegnati dallo stesso Antonio Galli Bibiena, l'architetto che progettò il Teatro Comunale.

L'appuntamento con l'opera contemporanea è con **DIVORZIO ALL'ITALIANA** del compositore **Giorgio Battistelli** su libretto dello stesso compositore liberamente adattato da Pietro Germi, Alfredo Giannetti e Ennio de Concini.

L'opera è un vero e proprio inedito in Italia, e debutterà al Teatro Comunale **martedì 11 giugno 2013.** Giorgio Battistelli omaggia Pietro Germi firmando libretto e musica di un'opera che racconta uno spaccato della Sicilia degli anni Cinquanta, dove si consuma un delitto d'onore in cui passione, gelosia, tradimenti sono ritratti in una partitura grottesca, ironica e pungente.

ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. BOLOGNAFESTIVAL

Con la sua rassegna *Grandi Interpreti* l'Associazione Bologna Festival da più di trent'anni porta nei teatri della città le più importanti orchestre sinfoniche del mondo, direttori e solisti amati dal grande pubblico. Le giovani promesse del concertismo europeo, la musica antica e quella contemporanea trovano spazio nelle rassegne *Talenti* e *Il Nuovo l'Antico*. Per far conoscere la musica classica a bambini e ragazzi sono stati creati il festival Baby BoFe' e gli incontri per le scuole di *Note sul registro.*

Bologna Festival Associazione onlus
Via Lame 58 – Bologna
www.bolognafestival.it

foto Schicchi

Maddalena da Lisca
Direttore generale di Bologna Festival

"Bologna è la città della musica UNESCO perché la ricchezza di stagioni di concerti, orchestre, musei con preziose collezioni di strumenti o manoscritti, antiche biblioteche ed infrastrutture per l'ascolto della musica rendono questa città un polo straordinario di produzione e distribuzione della cultura musicale."

Bologna Festival Association, with its ***Grandi Interpreti*** *season, has been bringing to Bologna for over 30 years the world's famous and most appreciated directors, soloists and symphony orchestras.* ***Talenti*** *and* ***Il Nuovo l'Antico*** *seasons are dedicated to young european performers, ancient and contemporary music. Children and teenagers can discover classical music with* ***Baby BoFe*** *festival and Note sul Registro educational project.*

PROGRAMMA 2012-2013 BOLOGNA FESTIVAL

Il Nuovo l'Antico
Progetto Schoenberg-Rihm
Mercoledì 17 ottobre 2012
Oratorio San Filippo Neri
Quartetto di Cremona
musiche di Schumann, Schoenberg, Rihm

Il Nuovo l'Antico
Progetto Vicino a Handel
Venerdì 30 novembre 2012 ore 19 (prima parte) e ore 21.15 (seconda parte)
Biblioteca del Centro San Domenico
Isabelle Faust violino
Partite e Sonate di Bach
(esecuzione integrale)

FOTO SERRA

Baby BoFe'
Domenica 20 gennaio 2013
ore 11 e ore 16
Teatro dell'Antoniano
La principessa Sissi
La vita della futura imperatrice d'Austria: un'avventura affascinante raccontata sulle note dei valzer di Strauss trascritti da Schoenberg.
Bologna è la città della musica UNESCO perché la ricchezza di stagioni di concerti, orchestre, musei con preziose collezioni di strumenti o manoscritti, antiche biblioteche ed infrastrutture per l'ascolto della musica rendono questa città un polo straordinario di produzione e distribuzione della cultura musicale.

MUSICA INSIEME FONDAZIONE

La **Fondazione Musica Insieme**, nata nel 1987, è oggi fra le più importanti società concertistiche italiane. I Concerti di Musica Insieme, giunti alla XXVI edizione, rappresentano la stagione principale, che ha luogo all'Auditorium Manzoni (Via de' Monari 1/2, Bologna) ed ospita non solo i principali artisti, ma anche le stelle emergenti della scena internazionale.

Da sempre impegnata nella formazione e nella divulgazione dell'arte dei suoni, Musica Insieme propone inoltre rassegne quali Musica Insieme in Ateneo e Musica per le Scuole, espressamente dedicate agli studenti di Università e istituti medi superiori; Invito alla Musica è invece rivolta ai residenti della provincia di Bologna, con un servizio di trasporto gratuito di andata e ritorno per l'Auditorium Manzoni; MICO – Musica Insieme Contemporanea prevede poi concerti focalizzati sulla musica d'oggi, spesso introdotti dagli stessi autori. Musica Insieme pubblica "MI", magazine bimestrale di alto profilo editoriale, spedito gratuitamente ad abbonati, sponsors e istituzioni, ed organizza inoltre viaggi culturali (da Mosca a Madrid, Copenhagen, Berlino) per approfondire la conoscenza del patrimonio musicale europeo.

Grandi concerti, formazione del pubblico e promozione dell'arte dei suoni: questo, per Musica Insieme, il significato e la missione di vivere e operare in una "Città della Musica".

Musica Insieme*, established in 1987, is one of Italy's leading Music Societies. I Concerti di Musica Insieme, now reaching the XXVI edition, represent the Society's main Season, staged in the Auditorium Manzoni (Via de' Monari 1/2, Bologna), hosting the greatest artists as well as the rising stars of the international scene. From the fifteen concerts of the 2012/13 edition, some of the (many) highlights are: the opening concert, on Monday 22 October, with the Orchestra Giovanile Italiana, directed by John Axelrod, which will present the "New World" Symphony of Dvorák and the "Fourth" of Cajkovskij; then the Italian debut of the Mandelring String Quartet (on 19 November 2012) with an original programme featuring the marimba virtuoso Katarzyna Mycka; then the most popular vocal group in the classical panorama, The King's Singers (10 December), singing works from the repertoire, but also the hits of pop music.*

Musica Insieme, with its attention for musical education, presents a whole series of events addressed to all those who are not frequent concert-goers. Musica Insieme in Ateneo and Musica per le Scuole offer free concerts to the students of the University and the high schools; Invito alla Musica is a season for people living outside Bologna, who can enjoy a free bus ride to and from the Auditorium Manzoni; MICO – Musica Insieme Contemporanea includes concerts introduced by authors and performing artists. Our leading publication is "MI", a high profile free magazine, sent to all subscribers, patrons and institutions. Finally, we organize special events and cultural trips (from Moscow to Madrid, Copenhagen, Berlin) to help better understand our European musical heritage.

Great concerts, education and promotion of music, that is what Musica Insieme does, and what for Musica Insieme means living in and operating for a "Città della Musica".

Fondazione Musica Insieme
Galleria Cavour 3 - 40124 Bologna
Tel. +39 051 271932
info@musicainsiemebologna.it

MUSICA INSIEME EDIZIONE 2012/2013

Tra i quindici concerti dell'edizione 2012/2013 ricordiamo:

L'Orchestra Giovanile Italiana
lunedì 22 ottobre
diretta da John Axelrod, che presenterà capolavori come la Sinfonia "Dal Nuovo Mondo" di Dvorák e la Sinfonia n. 4 di Cajkovskij.

Mandelring String Quartet
19 novembre 2012
Debutto italiano con un programma originale che prevede la partecipazione della virtuosa di marimba Katarzyna Mycka.

The King's Singers
10 dicembre
Il gruppo vocale oggi fra i più celebri al mondo, alternerà repertorio classico e hits della canzone.

MESC MODERN ENGLISH

Traduzioni in inglese de "La musica a Bologna si fa sentire" e del "Conservatorio di musica G.B. Martini" a cura del Modern English Study Centre

SCUOLA DI INGLESE PER ADULTI E RAGAZZI
Vicolo Pusterla 15 Bologna T. 051.227523
www.modern-english.com

— ILGELATAURO —

Via San Vitale 98/B - BO

GELATERIA CIOCCOLATERIA PRALINERIA CAFFETTERIA
DI PRODUZIONE PROPRIA

L'utilizzo di materie prime fresche e di alta qualità fanno di questo posto un luogo di gusto e di piacere

GOETHE ZENTRUM
Istituto di Cultura Germanica

CORSI DI LINGUA TEDESCA

Via De' Marchi, 4
Bologna
Tel. 051 - 225658
info@istitutodiculturagermanica.com

www.istitutodiculturagermanica.com

museo internazionale e biblioteca della musica di bologna

Il Museo internazionale e biblioteca della musica è stato inaugurato nel maggio 2004 all'interno di Palazzo Sanguinetti, nel centro storico di Bologna.
Il percorso espositivo si snoda attraverso le sale splendidamente affrescate del piano nobile e ripercorre circa sei secoli di storia della musica europea, con oltre un centinaio di dipinti, più di ottanta strumenti musicali antichi ed un'ampia selezione di documenti storici di enorme valore: trattati, volumi, libretti d'opera, lettere, manoscritti, partiture autografe, provenienti dal lascito di Padre Giambattista Martini, una delle personalità più illustri del Settecento musicale europeo.

Emergono per rarità e importanza storico-musicale nella collezione libraria l'*Harmonice musices Odhecaton A.*, primo libro musicale a stampa realizzato nel 1501 da Ottaviano Petrucci, il celebre compito di Mozart, la partitura de *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini; nella collezione di strumenti musicali l'armonia di flauti di Manfredo Settala del 1650, il "clavemusicum omnitonum" di Vito Trasuntino del 1606; tra i dipinti J.C. Bach, ritratto da Thomas Gainsborough, il giovane Mozart, il ritratto di Farinelli realizzato da Corrado Giaquinto, i famosi *Sportelli di libreria musicale* di Giuseppe Maria Crespi.

Il Museo della musica non si propone però solo come luogo di conservazione e valorizzazione del patrimonio di beni musicali, ma anche come territorio di contaminazione, di ricerca e di promozione, mettendo a disposizione i propri spazi per eventi culturali "off", agendo al di fuori dagli schemi e dai canoni museali tradizionali, nell'obiettivo di essere vissuto come luogo aperto, vivace, polifunzionale, frequentato dagli addetti ai lavori e dagli appassionati, dai cittadini e dai turisti, dagli adulti come dai bambini, con un unico comune denominatore: la musica in tutte le sue forme ed espressioni.

Museo internazionale e biblioteca della musica
Palazzo Sanguinetti
Strada Maggiore 34 – 40125 Bologna
tel. 051 2757711 – Fax 051 2757728
museomusica@comune.bologna.it
www.museomusicabologna.it

Orari
martedì a venerdì ore 9.30 > 16.00
sabato, domenica, festivi ore 10.00 > 18.30
Chiuso: lunedì feriali, 1 gennaio, 1 maggio, 25 dicembre

Ingresso € 5,00 intero - € 4,00 ridotto

"La città di Bologna vanta un passato e una tradizione musicale equiparabili solo a poche altre città in Europa. Ma la musica più dolce è quella non ancora scritta."

Enrico Tabellini,
responsabile Comunicazione
del Museo della musica

The International Museum and library of music first opened on May 2004 inside Palazzo Sanguinetti, in the centre of Bologna.
The exposition itinerary flows through the beautifully frescoed rooms, retracing about six centuries of European musical history. It boasts at least a hundred paintings, more than 80 ancient instruments and a wide invaluable historical documents collection. All the musical treaties, volumes, libretti d'opera, manuscripts, autographed scores and correspondences come from one of the 18th century most important musical figure's private collection: Giambattista Martini.

As their musical rarity and historical importance, Odhecaton A. (first worldwide musical printed volume, published in 1501 by Ottaviano Petrucci), the autographed score of Rossini's Barbiere di Siviglia, and the famed Mozart's homework emerge in the books collection, while 1650s Manfredo Settala's Armonia di Flauti, 1606s Vito Trasuntino's Clavemusicum Omnitonum are in evidence in the instruments collection. Among the paintings, outstanding are Thomas Gainsborough's Johann Christian Bach portrait, Nicola Broschi known as Farinelli painted by Corrado Giaquinto, a well-known portrait of a young Mozart and the notorious Giuseppe Maria Crespi's Sportelli di Libreria Musicale.

Museum of music aim is not only preserving and emphasising its musical heritage, but has as its primary concerning also being an innovation place: musical research and promotion are offered to the people by cultural events out the traditional patterns and classical standards of a classic museum. In order to be lived as a contemporary, multi-functional, open place by its audience, it is recommended for all those people, musician or only music lovers, tourists, children and adults with a common interest: music in all its forms and expressions.

Opening
Tuesday-Friday 9:30 am > 4:00 pm
Saturday-Sunday 10:00 am > 6:30 pm
Closed on mondays, 1st January, 1st May, 25th December

***Tickets**: full ticket € 5,00 – half ticket € 3,00*

6° EDIZIONE
6 ottobre 2102 – 18 maggio 2013

Il **6 ottobre 2012** parte la VI edizione de Il Museo nella musica, la rassegna di percorsi musicali e musicati mirata a far conoscere al pubblico non solo le collezioni museali permanenti ma in generale lo straordinario patrimonio di beni musicali di Bologna, città della musica per tradizione e per passione quotidiana, nonché per nomina dell'UNESCO.

Fino al 18 maggio 2013, musicologi, esperti e musicisti condurranno visite guidate, percorsi musicali, lezioni concerto alla scoperta di personaggi celebri, di strumenti particolari, di generi musicali diversi.

Gennaio-Dicembre
The best of 2012: laboratori musicali per bambini da 0 a 99 anni
The best of, un progetto di metti in gioco la musica - laboratorio per la didattica musicale del Museo della musica, è la rassegna di laboratori e spettacoli musicali, ormai alla sua settima edizione, che il Museo della musica propone a bambini e genitori per trascorrere il weekend insieme giocando, imparando e divertendosi con la musica.

dal 16/11/ 2012 al 3/02 2013
REWIND<< 50 anni di FENDER in Italia
La mostra-omaggio al mito di questa fantastica chitarra, analizza l'ultimo mezzo secolo di cultura musicale e visiva italiana mettendo a confronto il mondo dell'arte con quello della musica e facendo dialogare la collezione permanente del museo con memorabilia, Fender customizzate e fotografie d'epoca.

REGIA ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA
Anno di fondazione 1666

REGIA ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA
L'Accademia Filarmonica di Bologna, fondata nel 1666, è fra le più antiche d'Italia. Nella sua splendida cornice cinquecentesca, organizza cicli di concerti da camera e diverse attività volte alla formazione di giovani talenti, alla divulgazione musicale nelle scuole, alla diffusione della musica contemporanea e alla ricerca. Promuove l'Orchestra Mozart, diretta da Claudio Abbado, fin dalla sua fondazione.

Accademia Filarmonica di Bologna
Via Guerrazzi 13, 40125 Bologna
T 051-222997
www.accademiafilarmonica.it
info@accademiafilarmonica.it

THE ROYAL PHILHARMONIC ACADEMY OF BOLOGNA

Yesterday. The Accademia Filarmonica di Bologna was founded in 1666 by the noble Vincenzo Maria Carrati, based in his family's palace, located at what is now Via Guerrazzi 13. "Unitate melos" has been the Academy's motto ever since its foundation; today's members interpret it in terms of "sharing music together", emphasising that everything the Academy does is the result of important partnerships with different local organisations concerned with music, culture and education.

STAGIONE CAMERISTICA 2012
IL SABATO ALL'ACCADEMIA FILARMONICA 2012
Sala Mozart, ore 17.00

20 ottobre
In collaborazione con l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola
PIETRO GATTO *pianoforte*
Johann Sebastian Bach - Suite francese n. 5 in Sol magg. BWV 816
Fryderyk Chopin - Ballata n. 3 in La bem. magg. op. 47
Fryderyk Chopin – Ballata n. 4 in Fa min. op. 52
Claude Debussy - *Suite Bergamasque*
Claude Debussy - *Préludes*, Libro I: nn. 4, 6, 9, 7; Libro II: n. 24

3 novembre
TRIO DMITRIJ
Michele Sampaolesi *pianoforte*
Henry Domenico Durante *violino*
Francesco Alessandro De Felice *violoncello*
Franz Joseph Haydn - Trio in Mi magg. HOB 28
Claude Debussy – Trio in Sol magg.
Robert Schumann - Trio n. 1 in Re min. op. 63

17 novembre
In collaborazione con CUBEC - Accademia di Belcanto Mirella Freni
Concerto di arie e romanze da camera per voce e pianoforte

ORCHESTRA MOZART BOLOGNA

L'Orchestra Mozart nasce nel 2004 a Bologna da un'idea di Carlo Maria Badini e di Fabio Roversi-Monaco, grazie all'apporto determinante della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, ed è inserita quale progetto speciale nelle programmazioni della Regia Accademia Filarmonica di Bologna. Claudio Abbado, Direttore Artistico dell'Orchestra, ha invitato a prenderne parte solisti e prime parti di prestigiose orchestre internazionali, assieme a giovani ma già affermati musicisti provenienti da tutta l'Europa. Dal 2010 Abbado ha chiamato Diego Matheuz come Direttore Ospite Principale.
L'Orchestra Mozart ha suonato per le più importanti istituzioni musicali italiane (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro San Carlo, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro la Fenice, Lingotto Musica, I Teatri di Reggio Emilia, solo per citarne alcune) ed europee, come il Musikverein a Vienna, dove ha una residenza annuale, il Festival di Lucerna a Pasqua, la Salle Pleyel di Parigi, l'Alte Oper di Francoforte.

L'attività concertistica si è da sempre intrecciata con diverse iniziative a sfondo sociale. L'Orchestra Mozart promuove il progetto Tamino, che organizza attività musicali presso strutture sanitarie e socio-assistenziali del territorio, e il progetto Papageno, attraverso cui si esprime la costante attenzione rivolta al mondo carcerario. Nella Casa Circondariale di Bologna si sono infatti tenuti alcuni concerti speciali ed è stato da poco avviato un innovativo laboratorio di canto corale.

Orchestra Mozart was set up in 2004 in Bologna, inspired by an idea of Carlo Maria Badini and Fabio Roversi-Monaco, with the essential support of Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, and is a special project included in the programming of the Regia Accademia Filarmonica di Bologna.
The Orchestra's Artistic Director Claudio Abbado invited internationally prominent instrumentalists such as Danusha Waskiewicz, Wolfram Christ, Alois Posch, Jacques Zoon, Lucas Macías Navarro, Alessandro Carbonare, Guilhaume Santana, Alessio Allegrini and Reinhold Friedrich to join the orchestra. These are soloists and first chairs from the Berliner and the Wiener Philharmoniker, the Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia and other prestigious orchestras. Alongside them the orchestra includes young musicians from all over Europe, as well as from Venezuela and other countries. In 2010 Abbado asked Diego Matheuz, one of the most promising talents of the new generation, educated in Josè Antonio Abreu's well-known "El Sistema" and recently appointed First Conductor of Teatro la Fenice in Venice, to help him out as Principal Guest Conductor.
Orchestra Mozart made its debut on November 4, 2004 at Auditorium Manzoni in Bologna under the direction of Claudio Abbado. Since then it has played for Italy's most important musical institutions (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro San Carlo, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro la Fenice, Lingotto Musica and I Teatri di Reggio Emilia, to mention only a few) and starting this year it will be regularly included in the programmes of the Easter Festival in Lucerne, the Salle Pleyel and the Salzburg Festival.

Orchestra Mozart in Bologna
Vicolo Posterla 14 Bologna
Tel. 051-223141
www.orchestramozart.com

STAGIONE AUTUNNALE 2012
13 settembre – 10 dicembre
BOLOGNA, AUDITORIUM MANZONI
SABATO 24 NOVEMBRE, ORE 20.00
GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE, ORE 20.00
SABATO 1 DICEMBRE, ORE 20.00
Dirige Claudio Abbado

Conservatorio di Musica
GIOVAN BATTISTA MARTINI
Bologna

Tra gli Istituti italiani di più antica tradizione, il Liceo Musicale, inaugurato nel 1804, ebbe per primo direttore il compositore Padre Stanislao Mattei, allievo di Padre Giovan Battista Martini (1706-1784) cui in seguito il Conservatorio si intitolerà.
Nel corso del XIX secolo si sono succeduti allievi e docenti di prestigio tra cui Gioachino Rossini e Gaetano Donizetti. Tra i prestigiosi direttori spiccano Luigi Mancinelli, Giuseppe Martucci, Marco Enrico Bossi, Ferruccio Busoni.
Con un regio decreto del 1941 il Liceo Musicale divenne Conservatorio di Musica.
Tra la ricca offerta formativa, circa 50 corsi, si segnalano gli *strumenti antichi*, il *jazz*, il Triennio di *Musica Elettronica* e di *Musica Applicata*, il nuovo Biennio in *Sound Design e di Musica per il cinema*, e i Master di *Maestro al Cembalo*, *Maestro Collaboratore* e in *Gestione e Valorizzazione delle Fonti Musicali Storiche*.
Molto intensa l'attività internazionale *Erasmus* che permette lo scambio di studenti e di docenti in entrata e in uscita con 15 paesi europei e 34 istituti.
Attuale punto di forza sono le numerose collaborazioni con le più prestigiose istituzioni cittadine, a partire dal Comune di Bologna, per la creazione di rassegne musicali e concerti. Premi e borse di studio, oltre a seminari e masterclasses, arricchiscono di stimoli il percorso di studio offerto dal Martini a più di 800 studenti iscritti.
Il Conservatorio ospita al suo interno la prestigiosa *Biblioteca*, che è una delle più importanti biblioteche musicali in Italia, ed è il cuore dell'istituzione bolognese.

FOTO: P. GIANI

The first director of the prestigious Liceo Musicale, inaugurated in 1804, was the composer Stanislao Mattei, a pupil of Giovan Battista Martini (1706-1784) from whom the Conservatory would later take its name. During the 19th century its pupils and teachers boasted such illustrious names as Gioachino Rossini and Gaetano Donizetti. The most distinguished directors include Luigi Mancinelli, Giuseppe Martucci, Marco Enrico Bossi, and Ferruccio Busoni.
In 1941, following a ministerial decree, the Liceo Musicale became the Conservatorio di Musica. Today the Conservatory offers a rich array of around 50 courses including Ancient instruments, Jazz, a 3-year course in Electronic music and in Applied music, as well as the new 2-year course in Sound Design and Cinema Music, and the Masters courses in Harpsichord Maestro, Stage manager and the Management and Exploitation of Historical Musical Sources.
The Erasmus scheme allows a system of fruitful international exchange among students and teachers coming from and leaving for 15 countries and 34 institutes throughout Europe. One of the current strong points of the Conservatory is its ongoing collaboration with some of the city's most prestigious institutions, in particular with the municipality of Bologna, in organizing musical events and concerts. Awards and study grants, seminars and masterclasses, help to stimulate the studies of the more than 800 students attending the Conservatory. It also houses the prestigious Biblioteca, one of the most important music libraries in Italy.

Conservatorio di Musica
"Giovan Battista Martini"
P.zza Rossini 2 Bologna - tel. 051 221483
www.conservatoriobologna.it

I CONCERTI

17 dicembre 2012 , ore 21
Concerto d'Inaugurazione dell'A.A. 2012/2013
Auditorium del Teatro Manzoni – Bologna

Da febbraio 2013 , domenica ore 11.00
I concerti – aperitivo della rassegna
3/4 d'ora di Musica
In collaborazione con il Comune di Bologna

Da maggio 2013 , domenica ore 16.30
Musica in Fiore – edizione primavera
I Concerti degli studenti del Conservatorio oltre il Conservatorio. In collaborazione con Comune di Bologna, Istituzione Musei Civici

ArtigianArte
Torre degli Asinelli
Tel 051 271154
www.artigianarte.bo.it

La bottega dove trovate oggettistica
e articoli da regalo creati in esclusiva dai migliori
Artigiani Artisti Italiani

The shop where you can find household goods
and gifts exclusivelycreated
by the best Italian artisan and artist

Bologna Città della Musica oggi e nel futuro.

segue dalla prima pagina

E lo possiamo fare coordinando il lavoro dell'amministrazione comunale, per esempio il settore cultura con il marketing territoriale e lavorando in team per **promuovere la musica a 360 ° gradi**, senza pensare a una musica di serie A e di Serie B. Siamo nel network dell'Unesco con Bologna città della musica e la musica va intesa nel suo complesso e con tutti i generi.

Quindi il futuro?
Mantenere il livello contenutistico di oggi e coordinare al meglio la comunicazione a livello nazionale ed internazionale. **Dare alla nostra proposta una cornice unitaria.** Non abbiamo nulla da invidiare ad altre città europee, valorizziamo il lavoro di chi opera nel campo.

Il logo Bologna città della Musica è conosciuto?
I Bolognesi lo conoscono, è presente nei cartelloni…come i bolognesi sono a conoscenza di quello che avviene in città. Discorso diverso per chi è all'esterno. E qui dovremo lavorare. Lasciamo la tendenza al lamento e **siamo orgogliosi di quello che la città produce**, puntiamo piuttosto a colmare le lacune facendoci percepire come un vero sistema. Non focalizziamoci su una Bologna dei vecchi tempi, gli anni '70 e '80… Guardiamo avanti.

Tutte le musiche di Bologna

segue dalla prima pagina

mo dal Covo, che ha una storia trentennale ed è ormai un locale noto anche all'estero. Il Locomotiv ha ospitato in un contesto suggestivo alcuni grandi nomi del rock, dell'elettronica e dell'hip-hop, organizzando spesso le uniche date italiane di tour di artisti stranieri. L'Estragon, che ha una capienza notevole, è un club noto in tutta Italia, la cui programmazione varia moltissimo di settimana in settimana. Segnaliamo anche il Link e il Kindergarden per l'elettronica, l'Arteria, che spesso ha nel suo cartellone interessanti band emergenti e gli storici Crash e TPO che mantengono (rinnovandola) la relazione tra spazi autogestiti e musica di qualità.

Di che cosa avrebbe bisogno la musica a Bologna?
Quello di cui avrebbe bisogno a livello nazionale. Dalle istituzioni dovrebbero arrivare risorse e disponibilità, oltre che l'apertura a una politica generale che comprenda la musica dal vivo in quanto fenomeno sociale e culturale molto importante per la nostra città. E' stata tentata una stagione di concerti all'aperto, nell'estate appena trascorsa, ma ci sono stati degli scontri tra organizzatori e comitati di quartiere. Peccato, perché il lavoro che si stava facendo era ottimo e frutto di fatiche e rischi imprenditoriali corsi da parte di giovani gruppi di persone, associazioni o locali.

Quali concerti ci segnali nei prossimi mesi?
Impossibile citarli tutti, ma sarà interessante vedere i **Japandroids al Covo** (19 ottobre), i **Liars al Locomotiv** (27 ottobre) e i **Calexico all'Estragon** (14 novembre).

MUSICA MADE IN BO tra vecchi eroi e giovani esodati nella speranza di un RINASCIMENTO

di Andrea Mingardi

SE L'UOMO DISCENDE DALLA SCIMMIA E LA SCIMMIA DISCENDE DALL'ALBERO, IL VERO PROBLEMA È CHE LA SCIMMIA È SEMPRE QUELLA DI UNA VOLTA.
BOLOGNA CAPITALE DEL JAZZ, DEGLI ORCHESTRALI, DELLE BALERE, DELLE OSTERIE, DEI PUB, DEI FESTIVAL DELL'UNITA' E DEI TRATTENIMENTI DANZANTI POSTBELLICI, DI PALCHI E PUBBLICO PER MIRIADI DI GRUPPI, NEGLI ANNI HA SFORNATO ARTISTI DI OGNI TIPO: MUSICISTI, CANTANTI, COMPOSITORI, STRUMENTISTI, PRODUTTORI, ORCHESTRALI E DISCOGRAFICI.
SOLO VERSO LA FINE DEGLI OTTANTA E NEI PRIMI NOVANTA SI SONO AFFACCIATI NUOVI CANTAUTORI E JAZZISTI CHE ORA, PERO', APPARTENGONO GIA' A UNA GENERAZIONE DI MEZZO. QUINDI, AL DI LA' DEI VECCHI DRAGHI, DI POCHE PERSONALITA' ORAMAI MATURE E DI UN NUGOLO DI RAGAZZI CHE TECNICAMENTE SUONANO MEGLIO DELLA MAGGIORANZA DEI MUSICI DEL PASSATO, SI VIVE DI RENDITA. NÈ IL DAMS, NÈ IL CONSERVATORIO, SONO RIUSCITI A DARE IMPULSO ALLE SPERIMENTAZIONI, A INCENTIVARE I TALENTI IN ERBA, A CREARE UNA NEW WAWE CHE CONFERMI STORIA E VALORE ASSOLUTO DELLA NOSTRA TRADIZIONE. INOLTRE, PARE CHE LA QUALITA' FINISCA QUASI PER INFASTIDIRE LE ISTITUZIONI CHE, IN UN MOMENTO DI CRISI, PREFERISCONO RELEGARE LO SVILUPPO DI PROGETTI ARTISTICI INNOVATIVI NEL TRISTE TERRITORIO DEL SUPERFLUO.
LA COSIDDETTA SCUOLA BOLOGNESE NON È MAI ESISTITA.
TUTTO È FIORITO SUI PALCHI DEI DANCING E, GRAZIE A QUELL'ESPERIENZA VISSUTA E SUONATA DEI TANTI PROFESSIONISTI, HA SFORNATO ECCELLENZE ASSOLUTE.
ORA CHE SONO DEFINITIVAMENTE SCOMPARSE LE ULTIME CATTEDRALI DEL BALLO, I NOSTRI VECCHI EROI CHE ANCORA OCCUPANO LE PAGINE DEI GIORNALI E GLI SCHERMI TELEVISISVI, GUARDANO CON UN BRIVIDO AI GIOVANI CANTAUTORI, A CHI SPERA DI ESPRIMERSI ATTRAVERSO LA MUSICA E A QUELLE VITTIME SACRIFICALI CHE SI TUFFANO NEI REALITY. LI VEDONO COME UN ESODO DI DISPERATI IN MARCIA VERSO UN ISOLA CHE NON ESISTE.
COMUNQUE, NEL SENTIRCI ORGOGLIOSI E GODERE DI QUELLO CHE ANCORA C'È, SPERIAMO IN UN RINASCIMENTO.

vuoi lavorare con noi WE WANT YOU!
Bologna da vivere.com magazine

Direttore responsabile: Beatrice di Pisa
Progetto editoriale: Giovanna Fiorentini
Art director: Emilia Milazzo
n.214 dell'12/10/2012
Editoriale: Beatrice di Pisa
Bologna da vivere Magazine.com

Distrada srl Strada Maggiore 54 - 40125 Bologna
e-mail: redazione@bolognadavivere.com
Pubblicità: 3357231625
pubblicita@bolognadavivere.com
Testata giornalistica
Reg: Trib. di Bo n. 7013 del 2/06/2000

Stampa: Tipografia Moderna
Stampata su carta ecologica

La redazione non è responsabile per eventuali inesattezze ed errori nel foglio.